

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER GIUGNO 2017 ANNO V NUMERO SEI



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova

Le opportunità e gli strumenti del Piano degli Investimenti per l'Europa per le imprese e i territori – progetto *Investire sull'Europa con l'Europa*

A pagina 3

L'Europa a Genova

Gran Bazar dell'Accoglienza

A pagina 5

L'Europa a Genova

Erasmus+ Pave the way – un progetto dell'Istituto Marco Polo

A pagina 6

L'Europa in Liguria

Le scuole liguri sempre più europee con i progetti eTwinning

A pagina 8

La Commissione europea incontra i Cittadini

A pagina 9

Dall'Ufficio di Milano della CE

Erasmus compie 30 anni

Stop alle tariffe di roaming nell'UE

A pagina 11

Consultazioni pubbliche sull'Unione europea

Consultazione sul diritto di iniziativa dei cittadini europei

A pagina 12

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova

A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 15

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA

CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

Il Centro Europe Direct di Genova

PROGETTO INVESTIRE SULL'EUROPA CON L'EUROPA EVENTI GRANDE PUBBLICO

INVESTIRE SULL'EUROPA CON L'EUROPA
Progetto cofinanziato dall'

martedì 27 giugno 2017

GENOVA

ore 09.30 – 12.30

**Sala dei Chierici Civica Biblioteca Berio
via del Seminario 16**

EVENTO PUBBLICO PREVIA REGISTRAZIONE

Centro in Europa: 010 2091270 ineuro-
pa@centroineuropa.it

Centro Europe Direct Genova: 010 5574087
centroeuropedirect@comune.genova.it



CHIAVARI

ore 15.30 – 17.30

**Sala Presidenziale
Società Economica di Chiavari Sportello
Europa
Via Ravaschieri 15**

**Le opportunità e gli strumenti del
Piano degli Investimenti per l'Europa
per le imprese e per i territori**

Intervento introduttivo del Centro Europe Direct Genova

Paolo CASTIGLIERI - responsabile Strategie Smart City e Progetti europei, Comune di Genova

Presenta Carlotta GUALCO - direttrice del Centro in Europa

Piano di Investimenti per l'Europa – Un bilancio a due anni dalla nascita

Daria CIRIACI - Commissione europea

Piano Juncker: il ruolo di CDP come Istituto Nazionale di Promozione

Martina COLOMBO - Cassa Depositi e Prestiti

Il progetto Investire sull'Europa con l'Europa è realizzato in collaborazione con: ABI Liguria, AIGA – Genova, Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale–Porto di Genova, Centro in Europa, Città Metropolitana di Genova, CNA Liguria, Confartigianato Genova, Confindustria Genova, Enterprise Europe Network–Consorzio Alps, Confcooperative Liguria, Lega Ligure delle Cooperative e Mutue, Filse Spa – Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, Regione Liguria (Autorità di gestione POR FESR), Università degli Studi di Genova

GRAN BAZAR DELL'ACCOGLIENZA

Di Armanda Magioncalda, docente IC Staglieno



Domenica 11 giugno le famiglie, gli studenti e un gruppo numeroso di docenti motivati dell'Istituto Comprensivo di Staglieno hanno organizzato per la cittadinanza l'evento finale del Progetto "La Scuola incontra l'Europa", ormai al suo sesto anno di vita, il Gran Bazar dell'Accoglienza. Il Progetto che dalla sua nascita ha il sostegno dell'Ufficio di Milano del Parlamento europeo, del Centro in Europa, del Centro Europe Direct Genova, del Municipio Val Bisagno e del Comune di Genova, ha due finalità principali: rendere consapevoli i nostri studenti della doppia cittadinanza italiana e europea e renderli capaci di attivarsi sul territorio su tematiche di interesse comune. Quest'anno ogni classe ha creato un percorso trasversale sull'acqua, composto prezioso e indispensabile per la vita. Le insegnanti hanno tracciato seguendo anche le proposte dei propri studenti delle unità d'apprendimento che vedessero impegnate tutte le discipline in attività trasversali atte a sviluppare competenze sociali, digitali e disciplinari utilizzando metodologie cooperative quali la classe rovesciata, il Project by learning, il Project by doing e il cooperative learning. Ogni insegnante si è

lasciato sorprendere dalla creatività dei propri ragazzi facilitando gli interventi nei gruppi e ascoltando con attenzione i bisogni formativi dei propri allievi.

Per rispondere a tali bisogni i referenti di progetto, le maestre Gabriella Pirastu, Roberta Bo e Armanda Magioncalda si sono attivate sul territorio per cercare la collaborazione dei vari enti e associazioni: Iren Mercato, Coop Liguria, Parco dell'Antola, Limet, il Laboratorio Migrazioni, il teatro dell'Ortica, la Protezione Civile, l'assessorato ai lavori pubblici del Comune di Genova e Amref. Grazie a loro i ragazzi hanno potuto imparare quanto l'acqua sia essenziale per la sopravvivenza del pianeta.

Tre sono stati gli eventi per condividere con



la cittadinanza i lavori dei bambini: il 16 maggio a Palazzo Rosso per le istituzioni territoriali, il 23 maggio alla Coop per i genitori e infine il giorno 11 per la cittadinanza.

I bambini si sono impegnati per far conoscere agli adulti l'importanza dell'acqua e per sensibilizzare gli stessi all'uso intelligente evitando gli sprechi con pubblicità progresso, fumetti, rap, poesie, cartelloni e giochi.



L'evento finale ha sempre per tema fondamentale l'inclusione e l'incontro tra culture. Anche quest'anno grazie alla presenza e alla collaborazione del Console Onorario di Albania avv. Giuseppe Durazzo, il Console Onorario di Romania dott. Massimo Pollio, la Console dell'Ecuador dott.ssa Narcisa Soria Valencia e la Casa del Migrante Ecuatoriano in Liguria il Bazar ha avuto un grande successo: molti gli stands interculturali e i visitatori. Dopo aver degustato l'aromatico e delizioso tè alla menta marocchino il visitatore poteva provare a impastare il pane dell'accoglienza rumeno o giocare con il gioco dell'oca sull'agenda dello sviluppo sostenibile 2030.

Quando finisce il Bazar si ha la sensazione di aver imparato che accogliere significa non

aver paura della vita, perchè solo nell'ascolto dell'altro posso riconoscere le mie fragilità e superarle.



ERASMUS+ PAVE THE WAY

Di Luciana Ciampolini e Luigia Montani

Mercoledì 17 maggio 2017 il Museo di Sant'Agostino a Genova ha ospitato il momento conclusivo del progetto *Pave the Way* – Erasmus + dell' Istituto alberghiero Marco Polo.

L'evento si è inserito all'interno della Festa dell'Europa 2017 sui temi della libertà di espressione e della satira a opera del Centro *Europe Direct* e del Comune di Genova. Il progetto ha consentito a 11 docenti di svolgere un'esperienza di mobilità all'estero che è stata oggetto di incontri di formazione al loro rientro. L'evento ha permesso inoltre di

presentare alcune tra le 45 esperienze formative e professionali in Europa degli studenti del Marco Polo. A seguito degli interventi del DS Alessandro Clavarino, del rappresentante dell'USR Roberto Galuffo, e delle docenti responsabili del progetto, è stato possibile partecipare ai laboratori tenuti dagli insegnanti che hanno effettuato le mobilità in Finlandia, Estonia, UK, Francia, Germania e Svezia. Nel corso del pomeriggio i partecipanti hanno potuto gustare un eccellente coffee break curato dagli studenti del Marco Polo.



LE SCUOLE LIGURI SEMPRE PIÙ EUROPEE CON I PROGETTI eTWINNING

Di Giulia Gambino, ambasciatrice eTwinning

eTwinning, la comunità delle scuole europee, sta assumendo sempre più peso nelle scelte didattiche dei docenti in tutta Italia e anche in Liguria, dove la rete eTwinning si è ampliata arrivando nel 2016 a 1227 insegnanti iscritti, il 32 per cento in più rispetto all'anno precedente, l'aumento del 20 per cento delle Scuole iscritte e del 18 per cento di progetti di gemellaggio elettronico europeo attivati.

Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica (vedi il sito: <http://www.etwinning.net>) ed entra a pieno titolo nel nuovo programma europeo **Erasmus Plus 2014-2020**.

eTwinning consente ai docenti di usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze, motivare gli studenti con attività innovative, nuove e interessanti, per imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee, condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei, mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale. Non da ultimo, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

È diventato in questi ultimi anni uno strumento utilissimo per i percorsi CLIL nella Secondaria di Secondo Grado e per allargare gli orizzonti culturali di insegnanti e studenti, in modo completamente gratuito. La piattaforma è diventata un punto di riferimento internazionale, semplice e gratuito non solo per

sviluppare gemellaggi tra scuole europee con spazi dedicati, chat, forum, videoconferenze online tra classi, ma anche per ottenere una formazione di qualità e riconosciuta a livello nazionale ed europeo per i docenti.

Ligure è anche il progetto "DIXIT" di Emanuela Costa (IC Albenga), vincitore del Premio Nazionale eTwinning 2016, segno che anche quest'anno, come già in passato, la nostra regione, seppur piccola, riesce sempre ad essere presente nelle attestazioni e nelle premiazioni di qualità italiane ed europee.

Gli insegnanti di ogni ordine e grado e i dirigenti possono trovare supporto in eTwinners esperti, chiamati Ambasciatori Regionali, che mettono a disposizione le loro competenze e forniscono ogni informazione utile alla buona riuscita dei progetti o aiuto per risolvere difficoltà "tecniche" legate all'uso - seppur molto friendly - dei tools della piattaforma. Per usare eTwinning non serve essere un mago della tecnologia o necessariamente un insegnante di lingue, tanto più che i progetti possono essere avviati anche tra scuole italiane.

Le "ambasciatrici" eTwinning operano con vari eventi distribuiti sul territorio e a volte intervengono anche su richiesta, con i cosiddetti laboratori "On demand". Le "Ambasciatori" liguri sono Tiziana Cignatta, Maria Grazia Bello, Giulia Gambino, Armanda Magioncalda, Cinzia Cozzucoli, Ester Campodonico, Enrica Maragliano, Bruna Giacosa ed operano a 360 gradi su tutto il territorio della Regione. Il Referente Regionale dell'USR è Maria Burgnich e il Referente Pedagogico è Lia Zunino. Si possono contattare direttamente sulla piattaforma eTwinning oppure ai recapiti che si trovano sulla pagina dedicata: <http://etwinning.indire.it/ambasciatori/liguria/>

Prossimi eventi autunnali da non perdere per entrare nel mondo di eTwinning

Il 6 settembre all'Istituto Nautico San Giorgio appuntamento con il Seminario Regionale "Cittadini europei e digitali si diventa: voci dalla più grande comunità di insegnanti europei", evento di una giornata che ad interventi in plenaria farà seguire una ricca serie di laboratori e workshop pratici dalla tarda mattinata fino al pomeriggio. Il Seminario Regionale è dedicato a dirigenti, insegnanti di ogni ordine e grado e studenti universitari.

Laboratori provinciali in programma a settembre anche ad Imperia, presso l'IC Arma di Taggia, ad Albenga e a Carcare con laboratori pratici destinati a docenti di ogni ordine e grado.

L'11 ottobre, all'interno del laboratorio pratico "eTwinning in action" presso L'ISS Vittorio Emanuele II-Ruffini di Genova, Enrica Maragliano presenterà anche il progetto Scientix, comunità di insegnanti delle discipline scien-

tifiche; altro appuntamento pratico sarà il 7 novembre nel Ponente presso L'IC Prà con il classico "TeaTwinning: make eTwinning be your cup of tea!"; a novembre laboratori pomeridiani pratici e seminari anche nel Levante, presso il Liceo Da Vigo, e in Centro, presso l'IC Molassana.

La formazione eTwinning in Liguria tocca, grazie ad un'azione pilota seguita da Armanda Magioncalda, con la collaborazione di Cinzia Cozzucoli, anche gli studenti Universitari: a loro sono dedicati percorsi specifici all'interno del DISFOR, che prepara i futuri insegnanti delle scuole dell'Infanzia e Primarie. Agli studenti universitari sarà dedicato il Seminario Regionale previsto tra settembre e ottobre presso la sede dell'Università, al DISFOR.

Segnate in agenda e tenete d'occhio le pagine facebook e il sito dell'USR per sapere le date esatte degli eventi e i programmi definitivi.



LA COMMISSIONE EUROPEA INCONTRA I CITTADINI



Di Francesca Catrambone, tirocinante presso Centro Europe Direct Genova

Giovedì 8 giugno presso l'Università di Torino, Marianne Thyssen, la Commissaria per l'Occupazione e gli Affari Sociali, ha tenuto un incontro su temi europei di attualità.

"Il futuro dell'Unione europea e la sua dimensione sociale": è stato questo il tema oggetto del dialogo. La Commissaria ha delineato gli obiettivi su cui intende focalizzarsi l'Unione: dall'attenzione alla mobilità, alla disoccupazione, alla digitalizzazione e alle questioni sociali.

L'ascolto dei cittadini diventa l'elemento fondamentale. "È necessario sviluppare poli-

tiche che assicurino risultati visibili agli occhi dei cittadini che hanno il diritto di sentirsi parte dell'Europa" dice la Thyssen.

Come ottimizzare la gestione dei fondi europei? Come creare nuovi e migliori posti di lavoro? Come dotare le persone delle nuove competenze digitali? Sono queste alcune delle domande poste alla Commissaria che ha sottolineato l'importanza, per il futuro dell'Europa, di un unico mercato digitale e una maggior convergenza economica e sociale tra gli Stati membri.

ERASMUS COMPIE 30 ANNI

Di Carola Carrannante e Francesco Laera



L'Unione europea celebra i 30 anni di "Erasmus", il suo programma di scambi all'estero che coinvolge 33 Paesi, con un'app concepita per gli studenti e per coloro che partecipano a corsi professionali e a scambi di giovani, che faciliterà la loro esperienza nell'ambito di Erasmus+.

Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, e Antonio **Tajani**, Presidente del Parlamento europeo, hanno presieduto le celebrazioni organizzate per il 30° anniversario del programma Erasmus presso il Parlamento europeo di Strasburgo. Il Presidente **Juncker** ha dichiarato che ogni singolo euro investito in Erasmus+ è un investimento nel futuro: il futuro dei giovani è il futuro del nostro ideale europeo.

L'applicazione mobile di Erasmus+ costituisce un miglioramento importante per un programma che è destinato a sostenere oltre 4

milioni di persone nelle loro attività di studio, formazione e volontariato all'estero tra il 2014 e il 2020, contribuendo così a rendere il programma maggiormente inclusivo ed accessibile a tutti.

L'app Erasmus+ consentirà ai partecipanti di verificare agevolmente i progressi conseguiti nelle varie tappe amministrative prima, durante e dopo il loro soggiorno all'estero. Grazie all'app, gli studenti saranno anche in grado di approvare e firmare online le loro convenzioni di studio con le università di origine e di accoglienza. Gli iscritti avranno poi la possibilità di condividere e votare i consigli migliori per aiutare altre persone ad integrarsi nella comunità locale e di migliorare le loro conoscenze linguistiche mediante un link diretto alla [Erasmus+ Online Linguistic Support platform](#), ossia una piattaforma di sostegno linguistico online gratuita.

Nel corso della celebrazione a Strasburgo i Presidenti del Parlamento europeo e della Commissione hanno consegnato un premio simbolico per il "novemilionesimo partecipante al programma Erasmus" a 33 rappresentanti della generazione Erasmus+, uno per ogni paese europeo che aderisce al programma.

La prima versione dell'app è già disponibile per iOS e Android. Nuovi elementi e aggiornamenti costanti consentiranno a breve di estenderla ad altri gruppi di partecipanti al programma di scambio e faranno in modo che l'app soddisfi le esigenze future della generazione Erasmus+.

STOP ALLE TARIFFE DI ROAMING NELL'UE

Di M. Eugenia Borneto e Francesco Laera

Dal 15 giugno 2017, nell'Unione europea non si applicano più le tariffe di roaming. D'ora in poi i cittadini che viaggiano nell'UE potranno chiamare, inviare messaggi e connettersi con i loro dispositivi mobili allo stesso prezzo che pagano nel loro paese di origine.

Grazie al lavoro delle istituzioni europee, saranno eliminati i sovrapprezzi di roaming per tutti coloro che, all'interno della UE, si recano periodicamente in un altro Paese UE.

Dal 15 giugno 2017 il consumo in roaming sarà dedotto dal volume disponibile sul piano nazionale. A beneficiare del sistema del "roam like at home" ("paghi nella UE quanto pagheresti in Italia") sarà chi, all'interno dell'UE, si sposterà in vacanza o per brevi periodi.

Ci sono garanzie per gli operatori telefonici. Le nuove regole permettono agli operatori di scongiurare gli abusi legati a un utilizzo di traffico dati sproporzionato: non sarà per esempio possibile utilizzare stabilmente una SIM di un altro Paese UE per navigare in Italia. Gli operatori telefonici saranno in grado di rilevare gli abusi controllando la proporzione fra uso nazionale e roaming nell'arco di un quadrimestre: se in tale periodo il cliente trascorre la maggior parte del tempo all'estero ed effettua consumi superiori che nel proprio Paese, l'operatore può chiedergli di chiarire la situazione entro 14 giorni. Questo controllo aggiuntivo riguarderà soltanto le persone che viaggiano molto - non più dell'1% della clientela - escludendo tuttavia chi si collega regolarmente alla rete nazionale, come ad esempio i frontalieri.

Se l'utente persiste in tale pratica, l'operatore può iniziare ad applicare un leg-

gero sovrapprezzo al consumo in roaming. Tale tariffa è limitata dalle regole europee a 3,2 centesimi al minuto per le chiamate vocali e a 1 centesimo per gli SMS. Per i dati, il sovrapprezzo massimo sarà di 7,7 euro per Gigabyte (dal 15 giugno 2017), importo che scenderà a 6 euro per GB (dal 1° gennaio 2018), a 4,5 euro per GB (dal 1° gennaio 2019), a 3,5 euro per GB (dal 1° gennaio 2020), a 3 euro per GB (dal 1° gennaio 2021) e infine a 2,5 euro per GB (dal 1° gennaio 2022).

Si potrà usufruire del roaming a tariffa nazionale durante qualsiasi permanenza temporanea in uno Stato membro diverso da quello in cui si vive. Chi si trasferisce stabilmente in un altro Paese dell'UE non potrà più beneficiare delle offerte di roaming a tariffa nazionale degli operatori del paese di provenienza. Potrà invece usufruire del roaming a tariffa nazionale durante i viaggi in altri Stati membri sottoscrivendo un abbonamento di telefonia mobile nel nuovo paese di residenza.

L'abolizione delle tariffe di roaming è stato un cammino lungo e ha visto il coinvolgimento di vari attori ma, grazie a una stretta collaborazione, l'Unione europea ha offerto ai suoi cittadini un risultato positivo e concreto. Allo stesso tempo, l'UE è riuscita a trovare il giusto equilibrio tra abolizione delle tariffe di roaming e necessità di preservare la competitività e l'attrattiva delle formule tariffarie nazionali. Gli operatori hanno avuto due anni di tempo per prepararsi all'abolizione delle tariffe di roaming, e l'Unione europea è fiduciosa del fatto che essi sapranno cogliere le opportunità offerte dalle nuove norme a vantaggio dei loro clienti.

L'abolizione delle tariffe di roaming è alla base del mercato unico digitale dell'UE ed è un altro passo verso la creazione di una società digitale europea unita e sostenibile, accessibile per tutti i cittadini.

CONSULTAZIONI PUBBLICHE SULL'UNIONE EUROPEA



Commissione europea >

Consultazioni

Titolo: [Consultazione pubblica sul diritto di iniziativa dei cittadini europei](#)

Destinatari: Cittadini e stakeholders

Durata della consultazione: dal 24 maggio 2017 - 16 agosto 2017

Questionario: https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/European_citizens_initiative

Obiettivo della consultazione: L'iniziativa dei cittadini europei, prevista dal Trattato sull'Unione europea, consente ai cittadini di partecipare direttamente allo sviluppo delle politiche dell'UE invitando la Commissione europea a formulare una proposta legislativa.

Nel marzo 2015 la Commissione ha individuato una serie di carenze in questo strumento e sta cercando di migliorarlo.

Questa consultazione intende raccogliere le opinioni dei cittadini e delle parti interessate sull'attuale regolamento.

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

Mercato unico digitale



Commissione europea > Priorità >

PRIORITÀ

Mercato unico digitale

Abbatere gli ostacoli per offrire opportunità online

Internet e le tecnologie digitali stanno trasformando il mondo in cui viviamo. Ma gli ostacoli esistenti a livello di scambi online implicano che i cittadini non possano sfruttare tutte le possibilità relative a beni e servizi, che le imprese e le start-up online vedano ridotti i propri orizzonti di manovra e che le imprese e i governi non possano beneficiare pienamente degli strumenti digitali. È ora di adeguare il mercato unico dell'UE all'era digitale, abbattendo le barriere normative e passando dagli attuali 28 mercati nazionali a un mercato unico. Questo potrebbe apportare 415 miliardi di euro all'anno alla nostra economia e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro.

https://ec.europa.eu/commission/priorities/digital-single-market_it

Corpo europeo di solidarietà

La solidarietà dell'UE

Il Corpo europeo di solidarietà offre ai giovani dai 18 ai 30 anni la possibilità di svolgere un lavoro volontario o retribuito per aiutare la comunità e la società nel suo insieme e, al tempo stesso, fare esperienze di vita e ottenere competenze professionali preziose.

C'è bisogno di solidarietà

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione pronunciato il 14 settembre 2016, il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha annunciato il progetto di un Corpo europeo di solidarietà.

"Ci sono molti giovani in Europa che si interessano al sociale e che sono disposti a dare un loro contributo significativo alla società attraverso la solidarietà. Possiamo creare le opportunità perché possano farlo... La solidarietà è il collante che tiene insieme l'Unione", ha dichiarato.

L'obiettivo del Corpo europeo di solidarietà è dare ai giovani tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a una serie di attività volte ad aiutare le persone colpite da situazioni difficili in tutta l'UE. La partecipazione non solo andrà a vantaggio di coloro che forniscono l'aiuto, ma aiuterà anche le autorità nazionali e locali, le organizzazioni non governative e le imprese nei loro sforzi volti ad affrontare le varie sfide e crisi.

Obiettivi

- mettere in pratica i valori europei della solidarietà
- contribuire ad affrontare le sfide che riguardano la società, l'ambiente e le catastrofi naturali
- permettere ai giovani di portare aiuto laddove è più necessario

Opportunità per i giovani

- acquisire esperienze di vita e di lavoro
- apprendere competenze e lingue nuove
- aiutare e sostenere gli altri, comprese le persone più vulnerabili della società

I giovani avranno l'opportunità di acquisire esperienza nell'affrontare situazioni difficili: ricostruire le comunità dopo le calamità naturali, contribuire ad affrontare questioni come l'emarginazione sociale o accogliere e integrare i rifugiati e i migranti.

Opportunità per le organizzazioni attive nel campo della solidarietà

Le organizzazioni che operano in attività che hanno a fare con la solidarietà, si tratti di organizzazioni non governative o di imprese, potranno reclutare giovani per fare volontariato o effettuare un tirocinio o un apprendistato, a condizione che soddisfino i criteri per diventare un'organizzazione ospitante e sottoscrivano la carta del Corpo europeo di solidarietà.

Cosa fa la Commissione

La Commissione definisce 2 tipi di impiego dei giovani nell'ambito del Corpo di solidarietà. I giovani tra i 18 e i 30 anni possono partecipare per un periodo da 2 a 12 mesi a uno schema:

- **volontario** – opportunità a tempo pieno non retribuite
- **occupazionale** – tirocini, apprendistato o impiego retribuito.

L'età minima per partecipare a un progetto di solidarietà è 18 anni, ma i diciassetenni possono già registrarsi.

https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-solidarity_it

Aviazione:

la Commissione punta sul settore europeo dei droni



A seguito di una richiesta della Commissione europea, l'Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo - il cui ruolo consiste nello sviluppare il sistema europeo di gestione del traffico aereo di nuova generazione - ha presentato oggi il suo piano per rendere sicuro e rispettoso dell'ambiente l'uso dei droni nello spazio aereo a basso livello (U-Space), che copre le altitudini fino a 150 metri e che preparerà il terreno per lo sviluppo di un mercato europeo dei servizi dei droni forte e dinamico.

16-06-2017

Entro il 2019 dovrebbero essere operativi la registrazione dei droni e degli operatori dei droni, la loro identificazione elettronica e il geo-fencing

La Commissaria per i Trasporti Violeta **Bulc** ha dichiarato: *"I droni sono sinonimo di innovazione, nuovi servizi per i cittadini, nuovi modelli aziendali e hanno un enorme potenziale di crescita economica. L'UE deve assumere il comando e deve poter disporre di un mercato dei servizi dei droni sicuro, e operativo entro il 2019. Deve inoltre avere un ruolo guida a livello mondiale per lo sviluppo del quadro adeguato che consenta a questo mercato di prosperare, generando benefici per i principali settori economici."*

http://ec.europa.eu/italy/news/20170616_droni_europei_it



EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più
grande d'Europa



**SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA** **1**

2 RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE 



**ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER** **3**

**COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO**

**SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI**

<http://europa.eu/!PY69dx>

**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA “MI PIACE”!**

TWITTER:

**Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: centroeuropedirect@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**